



1945-2025 80° di Manageritalia

DAZI E CRISI DI MERCATO, PIÙ MANAGER ALL'OPERA PER TROVARE SOLUZIONI E OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE

Anche in tempi di crisi crescono i manager, dal 2008 ad oggi quelli privati in Italia sono cresciuti del 9,6% ma siamo ancora a meno di 1 dirigente ogni cento dipendenti, contro il 2-3 dei principali competitor europei.

Roma, 9 aprile 2025 – Ieri la necessità di ricostruire dalle macerie della guerra, oggi la consapevolezza di dover affrontare grandi sfide dei cambiamenti epocali nell'economia e nel mondo del lavoro. **Manageritalia celebra 80 anni** ispirandosi a quell'impegno e visione che il 9 aprile 1945 portarono alla nascita della prima associazione rappresentativa di manager protagonista insieme a loro della ricostruzione, della crescita e della prosperità per le imprese e l'economia italiana.

Oggi gli oltre 45 mila dirigenti associati a Manageritalia testimoniano che la managerialità e la competenza sono tra i principali elementi di cui ha bisogno l'Italia per governare all'interno delle organizzazioni fenomeni come la transizione digitale e AI, transizione ecologica e la riorganizzazione del lavoro.

Di molte di queste sfide si è parlato questa mattina, nei suggestivi spazi de La Lanterna a Roma, in occasione dell'evento organizzato per celebrare gli **80 anni di Manageritalia**, Federazione nazionale dirigenti, quadri ed executive professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato.

Ad aprire i lavori di questo importante traguardo per il mondo del management e dell'economia **Marco Ballarè**, presidente di Manageritalia seguito dai saluti istituzionali dei ministri **Marina Elvira Calderone** (Lavoro e Politiche Sociali), **Adolfo Urso** (Imprese e Made in Italy) e del vicepresidente della Camera dei deputati, **Fabio Rampelli** e il video messaggio di **Carlo Sangalli**, presidente Confindustria – Imprese per l'Italia.

“I dazi e la volatilità finanziaria e dei mercati che si sono così amplificati in queste settimane richiamano ancor più ad un impegno della nostra associazione e dei manager per supportare le forti trasformazioni che a maggior ragione oggi dobbiamo portare a compimento” così **Marco Ballarè**, Presidente di Manageritalia che continua: “È necessario anche incrementare il dialogo con le istituzioni, perché mai come in questo momento vanno ascoltati i protagonisti dei mercati, imprenditori, manager e professionisti. Le loro idee possono aiutare la politica a definire le linee guida dell'azione governativa, apportando stimoli e riflessioni a livello politico ed economico.

“Dobbiamo ascoltare gli attori del mondo del lavoro e chi ha competenze, tra cui i manager e Manageritalia che li rappresenta, per mettere in atto azioni sempre più capaci di aumentare la produttività delle imprese e il benessere dei lavoratori” spiega **Marina Elvira Calderone** Ministro del Lavoro e Politiche Sociali che continua: “I dati su occupati e disoccupazione sono buoni ma dobbiamo fare ancor meglio e supportare un aumento dei salari. In questo è importante anche il welfare,

cavallo di battaglia contrattuale di Manageritalia. Continuiamo a lavorare insieme ancor più in tempi così instabili e difficili”.

“Nel contesto attuale complesso e difficile, i manager sono sempre più elemento necessario e fondamentale per la crescita delle aziende e dei progetti imprenditori” così commenta **Adolfo Urso**, Ministro delle imprese e Made In Italy che prosegue: Le PMI hanno bisogno di manager non solo nel delicato scenario dei passaggi generazionali, ma in maniera strutturale per competere, comprendere e attuare i cambiamenti tecnologici e di mercato. Le PMI non possono più fare a meno dei manager per stare sul mercato e competere.

“Come Confcommercio condividiamo il percorso di Manageritalia, un cammino comune che ha portato a importanti traguardi” commenta **Carlo Sangalli**, presidente Confcommercio – Imprese per l’Italia che continua. “Ora più che mai, in un contesto incerto e sfidante, sono necessari manager preparati che sappiano interpretare il futuro e in molti casi anticiparlo con sguardo lungimirante anche attraverso l’ausilio della tecnologia che deve comunque mettere al primo posto la persone e l’intuizione dell’uomo”.

“Un 80esimo anniversario che testimoni che la vostra associazione è sana, in crescita, apprezzata da associati e istituzioni” così il Vicepresidente della Camera dei deputati, **Fabio Rampelli** che prosegue: “il nostro sistema economico ha sempre avuto bisogno di manager e la velocità con cui evolve il mondo la rende la managerialità ancora più necessaria. Manageritalia sa anticipare le sfide e il cambiamento sia nel mondo del lavoro che nella società, proponendo soluzioni sempre nuove per tutelare i suoi associati”.

La mattinata è proseguita con la tavola rotonda “**Manageritalia: 80 anni di leadership e innovazione per il futuro dell’Italia**” un momento di approfondimento che ha evidenziato la necessità del Paese di avvalersi delle migliori competenze per gestire al meglio i processi di cambiamento in atto nel mondo del lavoro e dell’imprese italiane grazie al confronto con: **Tito Boeri** professore Università Bocconi di Milano, **Carlo Cottarelli** direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici Italiani dell’Università Cattolica di Milano – **Emanuela Trentin**, AD di Siram Veolia- **Cristina Scocchia**, AD di illycaffè, moderati dallo storico e giornalista **Paolo Mieli** che ha aperto sottolineando il ruolo dei sindacati, dei dirigenti e degli imprenditori nella ricostruzione del Paese.

In Italia, oggi, **il mondo dei servizi di mercato è il 59% del Pil** (73% includendo anche il pubblico) e sempre più protagonista dell’economia del Paese. Il settore che occupa oltre il 50% dei lavoratori e dal 1995 ha generato oltre **3,5ml di posti di lavoro**. In particolare, la managerialità italiana ha fatto segnare **+2,6%** nell’ultimo anno nel settore privato e **+ 9.4% dal 2008 a oggi** (Fonte Istat 2024). Questo anche se nell’intera economia italiana rimane il gap con l’estero, visto che solo nel 30% delle nostre aziende familiari c’è un manager esterno alla famiglia dell’imprenditore contro l’80% di Francia, Germania e Spagna. Per questo in Italia abbiamo solo **0,9 dirigenti ogni 100 dipendenti** contro il **2-3 dei principali competitor europei**, segno di quanto ci sia ancora tanto da fare per introdurre una maggiore managerialità nelle imprese per far crescere l’economia e la nazione.

Manageritalia oggi non è solo un’associazione: è una comunità, una rete di persone di oltre 45 mila iscritti tra manager, dirigenti, executive professional e quadri che operano nel settore più strategico quello dei servizi che ogni giorno contribuiscono al progresso del Paese.

La storia di Manageritalia

Una realtà protagonista nell'evoluzione della contrattualistica e del mondo del lavoro e, insieme ai manager, nella ripresa e nello sviluppo del Paese. Tutto inizia nel 1945, quando l'Italia rinasce dalle macerie e un gruppo di dirigenti ha un'idea visionaria. Unire le forze per costruire il futuro. Il 9 aprile di quell'anno nasce **ANDAC (Associazione Nazionale Dirigenti Aziende Commerciali)** che in pochi anni, diventa Federazione e si radica sul territorio con le sue Associazioni. Oggi quella Federazione è Manageritalia. Fin dall'inizio, la visione si trasforma in azione, in innovazione. Nel 1948 crea il **Fasdac**, il primo fondo di assistenza sanitaria per i dirigenti e nel 1949 sigla i primi contratti collettivi nazionali, che valorizzano il ruolo strategico del management italiano. Il Contratto dirigenti si arricchisce nel tempo di previdenza integrativa (**Fondo Mario Negri 1956**), copertura dai rischi (**Pastore 1979**), formazione (**CFMT Centro Formazione Management Terziario 1992**), politiche attive e welfare aziendale (**2021**). Dalla tutela al benessere, da facilitatore di accordi tra le parti a strumento di attrazione e fidelizzazione. Nel 2003 apriamo a quadri ed executive professional per rappresentare ancor meglio l'evoluzione del mondo della managerialità, nasce così **Manageritalia**.

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri ed executive professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del privato e dal 2003 associa anche quadri e professional**. Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale. **Oggi Manageritalia associa oltre 45.000 manager**. La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni e una dedicata agli Executive Professional che offrono un completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.